Copia Albo

COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 del 31/01/2017

OGGETTO:	**CENTRALE PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DI GESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU IN SANT'ARSENIO - DISCUSSIONE E DETERMINAZIONE**

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore diciannove e minuti dieci nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Consigliere **Giuseppina SALERNO**, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

Nominativo e carica	Presente
QUARANTA DOMENICO - Sindaco	Sì
PAGLIARULO ANTONIO - Consigliere	Sì
ZAMBROTTI MICHELE - Vice Sindaco	No
AROMANDO PIERA - Consigliere	Sì
CRISCI ANDRES MIGUEL - Consigliere	Sì
SALERNO GIUSEPPINA - Consigliere	Sì
DI BENEDETTO ANGELO - Consigliere	Sì
MARMO PIETRO - Consigliere	Sì
GRAZIANO GIOVANNI - Consigliere	Sì
ROMANO GIOVANNI - Consigliere	Sì
COIRO GIUSEPPE - Consigliere	No
Totale Presenti	9
Totale Assenti	2

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE -DOTT.SSA MARIA CALIFANO.

IL PRESIDENTE

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di San Pietro al Tanagro. Responsabile Procedimento: CIVALE ROSA PASQUALINA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di San Pietro al Tanagro. Responsabile Procedimento: CIVALE ROSA PASQUALINA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del **SINDACO** che illustra la proposta deliberativa in atti e dichiara che questo Comune, confinante con il Comune di Sant' Arsenio,non è stato coinvolto né informato e che è necessario sensibilizzare il Commissario prefettizio del Comune di Sant'Arsenio, in quanto l'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano è sovradimensionato ed il traffico dei mezzi pesanti diventerebbe insostenibile per la rete stradale.

Il Consigliere **GIOVANNI GRAZIANO** dichiara di concordare con il Sindaco che è doveroso assumere un'iniziativa, trattandosi di un Comune confinante, ma evidenzia le sue perplessità, in quanto non abbiamo nessuna competenza e non possiamo annullare le deliberazioni del Comune di Sant'Arsenio, ritiene che il problema non è il sovradimensionamento, né l'aumento del traffico dei mezzi pesanti, ma che la raccolta differenziata non è adeguata. Chiede che il problema venga riportato negli ambiti istituzionali del Consorzio di Bacino. Dichiara che la proposta effettuata da un privato costituisce una sconfitta politica.

Il Consigliere **ANGELO DI BENEDETTO,** dichiara, invece, dichiara di vedere favorevolmente l'ingresso dei privati, in quanto non ritiene che il Consorzio di Bacino possa sostenere l'intervento.

Il Consigliere **ANDRES MIGUEL CRISCI** dichiara che l'impianto che dovrebbe sorgere nel Comune di Sant'Arsenio è una centrale che sfrutta la decomposizione dei rifiuti organici mediante digestione anaerobica per la produzione di biogas che viene poi trasformato in biometano. Solo a fine novembre 2016 i8 cittadini di Sant' Arsenio sono venuti a conoscenza che nell'area PIP in località Fosso del Mulino – Pozzo, di fronte al cimitero, erano stati assegnati 25.000 mq. circa ad una società privata per realizzare un impianto di digestione anaerobica della FORSU (Frazione organica dei rifiuti solidi urbani) con produzione di biometano. La costruzione di tale impianto non ha mai visto né il coinvolgimento dei cittadini né l'informazione agli stessi che, quindi, sono stati esclusi dal processo decisionale, tantomeno sono stati interessati gli Enti sovra comunali (Comunità Montana,Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano). Il progetto relativo all'impianto di digestione anaerobica da realizzare nel Comune di Sant' Arsenio prevede il trattamento di 60.000 T/anno di rifiuti di natura organica mentre la produzione nel Vallo di Diano ammonta a circa 15.000/20.000 t/a quindi un terzo della potenzialità complessiva dell'impianto,Un impianto così sovradimensionato rispetto alla disponibilità di matrice prodotta in loco, comporta inevitabilmente una serie di problematiche associate al reperimento dei rifiuti (aumento del traffico veicolare, provenienza dei rifiuti da territori dove il livello di raccolta differenziata non è sempre adeguato) che ne abbassano notevolmente la sostenibilità ambientale. Non si tratta di essere contrari alla tecnologia delle energie rinnovabili che offrono una grande opportunità di valorizzare scarti di prodotti come i rifiuti organici, ma esistono dei criteri fondamentali per la sostenibilità ambientale legati, in particolare, ad una corretta progettazione. L'impianto da realizzare determinerebbe un aumento del traffico veicolare sul territorio del Comune di San Pietro al Tanagro, visto che verrebbe sottoposto al passaggio di mezzi pesanti lungo le vie interne con gravi disagi alla popolazione che vive lungo il perorso individuato.

Il Consigliere **GIOVANNI ROMANO** condivide quanto dichiarato dal consigliere Angelo Di Benenedetto e si congratula con lui, non condivide, invece, quanto dichiarato dal Consigliere Andres Miguel Crisci. Dichiara, altresì, che il Consiglio Comunale di Sant'Arsenio ha deliberato ed è competente, che questo Comune non può interferire nell'attività del Comune di Sant'Arsenio.

Il Consigliere **ANTONIO PAGLIARULO** dichiara che sicuramente l'attraversamento dei mezzi pesanti comporterà problemi alla sicurezza stradale e che è necessario assumere una posizione che salvaguardi il territorio di questo Comune.

VISTE:

-La delibera di Consiglio del Comune di Sant'Arsenio n. 31 del 28.12.2015;

-La deliberazione di Giunta Comunale del medesimo Ente n.86 del del 10.11.2016 che ha assegnato alla società Biometano Salernitano srl n. 6 lotti in area Pip in località fosso del Mulini per complessivi 25.455,66 mq ai fini della realizzazione di una centrale per la produzione di Biometano da digestione anaerobica della Forsu;

CONSIDERATO che :

-Il progetto relativo all'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano di cui alle delibere citate , prevede il trattamento di 60.000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas , una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano ed aree limitrofe;

-Trattasi di un impianto il cui impatto non può essere confinato ai limiti geografici di Sant'Arsenio , ma cointeressa in modo particolare il territorio del Comune di San Pietro al Tanagro confinante e in continuità urbanistica con il Comune di Sant'Arsenio;

-La conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Vallo di Diano ha dato indirizzo di intraprendere un percorso progettuale di realizzazione di una centrale di gestione anaerobica per la valorizzazione energetica della Forsu del comprensorio valdianese e prevedendo il trattamento di rifiuti organici prodotti esclusivamente nel vallo di Diano;

- Il funzionamento dell'impianto , programmato per il trattamento di una quantità di rifiuti giornaliera di circa 250 tonnellate giornaliere, comporterebbe anche l'attraversamento della rete viaria ricadente nel Comune di San Pietro al Tanagro di un numero di mezzi pesanti incompatibile con gli standard tipici di un paese di piccole dimensioni con sicure prospettive di disagi e compromissione della sicurezza stradale;

- Non risultano essere state intraprese iniziative di coinvolgimento ed informazione nei confronti del Comune di san Pietro al Tanagro relative al percorso di viabilità dei mezzi pesanti che dovranno trasportare i rifiuti alla centrale prima dell'adozione degli atti amministrativi che hanno dato avvio alla procedura di assegnazione dei lotti , iniziativa oltremodo opportuna al fine di sentire l'amministrazione del Comune interessato dal traffico di mezzi pesanti;

Ritenuto:

- Che il trattamento dei rifiuti organici possa essere effettuato efficientemente attraverso la costituzione di impianti di digestione anaerobica ma che la programmata realizzazione dell'impianto de quo non si adatta per dimensioni e tipologia ai nostri territori ;

- Che non è stata avviata dall'amministrazione di Sant'Arsenio nessuna campagna di informazione delle popolazioni direttamente interessate su un argomento che riguarda interessi collettivi che per loro natura hanno dimensione ultra-individuale;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di San Pietro al Tanagro. Responsabile Procedimento: CIVALE ROSA PASQUALINA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Il consigliere Giovanni Romano non prende parte alla votazione;

Votanti:Quaranta Domenico, Pagliarulo Antonio, Aromando Piera, Crisci Andres Miguel, Salerno Giuseppina, Di Benedetto Angelo, Marmo Pietro, Graziano Giovanni;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- Per i motivi espressi in premessa determinarsi negativamente nei confronti della realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica con produzione di biometano previsto nel Comune di Sant' Arsenio che prevede il trattamento di circa 60 mila tonnellate annue di rifiuti di natura organica per la produzione di biogas ritenendo tale impianto sovradimensionato rispetto alle esigenze dell'intero territorio valdianese ed aree limitrofe e/o omogenee ;

- Di chiedere al Commissario Prefettizio del Comune di Sant'Arsenio di valutare , alla luce delle considerazioni fin qui espresse, ogni iniziativa che riterrà utile al fine di tutelare il territorio e la sicurezza stradale che risulterebbero inevitabilmente violati e compromessi in caso di avvio della realizzazione di un impianto cosi come descritto nelle premesse;

-Di avviare una proficua interlocuzione con gli organi Sovracomunali al fine di avviare un processo concertato di sfruttamento delle energie alternative utili al territorio e compatibili con le peculiarità tipiche dei luoghi;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di San Pietro al Tanagro. Responsabile Procedimento: CIVALE ROSA PASQUALINA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to: (Giuseppina Salerno)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dott.ssa Maria Califano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet www.comune.sanpietroaltanagro.sa.it il 09/02/2017 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

Sant Pietro al Tanagro, li 09/02/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:(Dott.ssa Maria Califano)

ESEGUIBILITÀ

[ ] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

---

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Califano.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San pietro al Tanagro, 09/02/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Califano

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di San Pietro al Tanagro. Responsabile Procedimento: CIVALE ROSA PASQUALINA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line